



Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera "G. Minuto"
Marina di Massa

SCHEMA PROGETTO P.T.O.F.

I.P.S.S.E.O.A. G. MINUTO

2019/2020

Titolo	<i>Liberi Insieme</i>
Responsabile	Chiaffi Lucia Maria – Plantamura Annamaria
Premessa	<p>Le competenze personali, interpersonali e interculturali riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita. Il progetto mira a rafforzare le azioni di educazione alla cittadinanza attiva al fine di promuovere negli alunni la formazione di una coscienza civile e del senso di appartenenza alla comunità scolastica e sociale, attraverso lo sviluppo delle competenze di riconoscimento e accettazione dei diversi punti di vista, capacità di dialogo, capacità di superamento degli stereotipi, dei pregiudizi, dei conflitti. Il progetto promuove nello studente la conoscenza delle problematiche ed i pericoli del mondo che lo circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli.</p>
Finalità	<p>Nelle classi prime si tratterà del Bullismo: il bullismo è un'azione di prepotenza, ripetuta nel tempo, messa in atto da un soggetto più forte nei confronti di uno più debole, che non riesce a difendersi. Alla base della maggior parte dei comportamenti di sopraffazione c'è un abuso di potere e un desiderio di intimidire e dominare sull'altro. Nonostante il problema sia da molti sottovalutato, il bullismo produce effetti che si</p>

	<p>protraggono nel tempo e comportano dei rischi evolutivi, tanto per chi agisce quanto per chi subisce prepotenze. La serietà degli effetti provocati dal bullismo e la frequenza con cui si verificano episodi di prepotenza tra ragazzi, soprattutto nel contesto scolastico, rendono necessari interventi di prevenzione nell'ottica del pieno riconoscimento dei diritti di cui ciascun ragazzo è portatore.</p> <p>Nelle classi seconde si affronteranno i temi legati alla tutela del patrimonio e del fenomeno delle dipendenze, in particolare l'uso di sostanze stupefacenti. La finalità dell'intervento è la prevenzione di fenomeni di dipendenza patologica da sostanze, facilitando nei ragazzi la conoscenza dei fattori di rischio, fornendo strumenti di lettura, metodi di approccio e procedure mirate alla riduzione delle situazioni di pericolo, di disagio e di malessere. Strettamente connesso è il tema della cultura della "legalità economica" indispensabile per l'esistenza civile e la crescita della collettività.</p>
<p>Obiettivi misurabili:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • prevenire l'insorgenza di comportamenti prevaricanti; • stimolare nei ragazzi un percorso di conoscenza del fenomeno che passi attraverso l'identificazione degli stadi che ne caratterizzano l'evoluzione. • prevenire specificatamente dipendenze; • prender coscienza di eventuali pericoli; <p>promuovere la partecipazione alle scelte della società civile</p>
<p>Traguardi di competenza che si intendono attivare:</p>	<p>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività</p>
<p>Competenze trasversali interessate:</p>	<p>Conoscere se stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità;</p> <p>- Risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana personale</p>
<p>Raccordi con le competenze chiave di cittadinanza:</p>	<p>Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente</p>

	<p>l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti ed opinioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare e partecipare: Sapere interagire con il gruppo nel reciproco rispetto dei propri e degli altrui diritti al fine di gestire le eventuali conflittualità e di valorizzare le rispettive capacità. - Individuare collegamenti e relazioni: Saper individuare collegamenti e relazioni tra diversi eventi vissuti e concetti appresi - Competenze sociali e civiche: acquisire forme di comportamento che consentano di partecipare in modo consapevole, efficace e costruttivo alla vita sociale
Discipline coinvolte:	Diritto – Economia, Italiano- Storia, Religione
Modalità di realizzazione e fasi di svolgimento:	<p>Il progetto prevede momenti di tipo informativo <i>con esperti</i>, sia momenti di tipo formativo attraverso molteplici attività <i>con</i> gli studenti.</p> <p>I Momenti di tipo formativo verranno articolati secondo le seguenti Fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Fase 1- Visione: il materiale filmico o documentaristico Fase 2 - Analisi collettiva ed individuale Fase 3- Giochi di ruolo Fase 4- Discussione ed analisi di dati reali <p>Verranno utilizzate diverse metodologie che si ispirano all'interazione e al dialogo. Ruolo fondamentale verrà attribuito alla relazione, all'ascolto dei bisogni degli alunni da parte dei docenti, attraverso conversazioni, discussioni, riflessioni, analisi di vissuti e confronti di esperienze, analisi di film e documentari a tema.</p> <p>Sono anche previste uscite didattiche sul territorio: Tribunale, carceri, etc. nell'arco della mattinata.</p>
Destinatari:	Il progetto è indirizzato agli studenti del biennio classi Prime e Seconde

Soggetti coinvolti:	Docenti di Diritto -Economia organico dell'autonomia: Lucia M. Chiaffi, Anna Maria Plantamura, docenti curricolari di Diritto – Economia del biennio, di Italiano / Storia – Religione
Risorse professionali:	Docenti organico dell'autonomia della scuola, docenti curricolari, esperti esterni
Risorse strumentali:	Aule, laboratorio di informatica, aula multimediale.
Risorse finanziarie:	Non sono previsti esborsi
Ore di insegnamento di personale interno:	120 -150 ore
Ore di coordinamento e progettazione:	18 ore
Personale esterno autorizzato:	èquipe di avvocati dell'Ordine Avvocati di Massa - Carrara; Psicologi/operatori di struttura pubblica, rappresentante delle forze dell'Ordine Si precisa che l'orario degli incontri dovrà rispettare le esigenze degli operatori esterni invitati (ognuno a 0 costo per la scuola)
Personale ATA coinvolto:	Non si prevede il coinvolgimento di personale ATA
Attrezzature:	computer ; tablet., TV , lettore DVD, proiettore, fotocopiatrice Ipad
Materiali di consumo:	fotocopie, riviste
Tempi e durata:	da novembre a maggio in orario curriculare
Metodologia:	Brainstorming; lezione frontale- spiegazione, discussione guidata- dialogo- cooperative learning – role palying, studio di caso
Risultati attesi/prodotti:	Acquisizione di capacità discriminatorie per riconoscere la cultura dell'illegalità e della criminalità e costruire la cultura di contrasto a quella criminale (rispetto dell'alterità, significato del limite, partecipazione attiva e responsabile, tutela del debole, valore della formazione,ecc.)
Modalità di monitoraggio e valutazione:	test finale di monitoraggio e/o elaborati scritti e grafici

Massa, li 30.10.2019

Lucia M. Chiaffi ed Annamaria Plantamura

